

Vicia faba* L. (fava e favino)Vicia faba* L. var. *major* (Harz) Beck*Vicia faba* L. var. *minor* (Peterm.em.Harz) Beck

FAMIGLIA: Fabaceae

Norme tecniche che il Coltivatore Custode deve seguire come da impegno preso con la convenzione con Regione Toscana o chi per essa

Isolamento	200 m tra varietà diverse oppure con utilizzo di adeguate tecniche di isolamento o di isolatori
Avvicendamento	Miglioratrice, da rinnovo
Semina	in autunno nelle regioni meridionali, all'inizio della primavera al nord
Superficie	5-7 mq per la varietà <i>major</i> 30 mq per la varietà <i>minor</i> . ovvero una superficie inferiore determinata in base all'effettiva disponibilità di semi in purezza per l'annata agraria di riferimento (vedi durata della convenzione)
Quantità di seme	100 g per la varietà <i>major</i> 150 g per la varietà <i>minor</i> ovvero una quantità di seme inferiore determinata in base all'effettiva quantità di semi in purezza presenti nelle Sezioni della Banca Regionale del Germoplasma e dei Coltivatori Custodi che già conservano la varietà locale in questione, se esistenti, per l'annata agraria di riferimento (vedi durata della convenzione)
Epurazione	Togliere le piante fuoritipo in fioritura
Raccolta	con la mietitrebbia per il favino
Modica quantità di seme che il Coltivatore Custode deve cedere gratuitamente agli iscritti alla Rete di conservazione e sicurezza	250 g per le varietà <i>major</i> 2500 g per le varietà <i>minor</i> ovvero una quantità di seme inferiore determinata in base all'effettiva quantità di seme prodotto durante il ciclo produttivo immediatamente precedente al momento della richiesta di seme da parte di un iscritto alla Rete
Quantità di seme da consegnare alla Sezione della Banca Regionale del Germoplasma: <u>Regione Toscana o chi per essa</u>	1 kg per la varietà <i>major</i> 2 kg per le varietà <i>minor</i> ovvero una quantità di seme inferiore, determinata in base all'effettiva quantità di seme prodotto durante l'ultimo ciclo produttivo – Le motivazioni per la scarsa o assente produzione dovranno essere dimostrabili e dichiarati alla Regione Toscana o chi per essa in breve tempo dall'evento, da parte del Coltivatore Custode; tali eventi dovranno essere imputabili all'andamento stagionale o a danni dovuti a selvaggina o a calamità naturali o altro

	per cause di forza maggiore
--	-----------------------------

Avvicendamento: è una tipica pianta miglioratrice, da rinnovo

Semina: si semina in autunno nelle regioni meridionali ed all'inizio della primavera al nord. La semina può essere realizzata a righe (in pieno campo) o a "postarella" per le colture di tipo ortivo. Il numero di piante sull'unità di superficie è di circa 8-11 e 30-40 rispettivamente per la varietà *major* e *minor*.

Epurazione: va effettuata al momento della fioritura

Isolamento: la distanza precauzionale richiesta dalla legge per la produzione del seme è di 200 m tra varietà diverse.

Raccolta: viene effettuata con la mietitrebbia per il favino quando i baccelli sono di colore molto scuro, ma non troppo secchi, per contenere la deiscenza ed i danni del tonchio.